

## PROCIDA MEDITERRANEA 2022



Chicco Sabbatella, *Alfabeti procidani*, 2021.

Le *emozioni* dell'artista all'origine dell'opera:

«Procida è per me l'unione, la trasfigurazione tra la terra e la cultura popolare, ancora più stretta ed evidente tra le braccia del Mediterraneo, un contenitore di antichi alfabeti, un incontro di acqua, vento, luce e suono. L'isola ospita ed è ospitata dal mare, questa è la relazione di rapporto, il filo d'unione che tratta il tema antropologico, la dialettica estetica di un confronto culturale che sia da memoria, che racconti rapporti umani nuovi e passati, l'isola intesa come un luogo da leggere e ascoltare... la mia opera racconterà queste emozioni».

*La critica artistica:*

Carmine Sabbatella, artista contemporaneo ed eclettico, affronta un percorso di ricerca senza darsi limiti, spaziando, cioè, tra le nuove tecnologie, attraverso le quali crea vere e proprie performance virtuali futuribili, e le proprie origini culturali mediterranee, che aprono ad un mondo fatto di terra, pietra, e suggestioni percettive particolari. La materia, con la sua consistenza, le costruzioni volumetriche, l'intensa ricerca di un equilibrio tra forma e contenuto, producono opere che continuano a porci degli interrogativi esistenziali.

*Rapporti umani*, ad esempio, rappresenta un ciclo di lavori che sintetizza, in modo inequivocabile, il suo pensiero, in quel "rapporto", appunto, di reciprocità tra artista e spettatore che è parte essenziale di una ideale relazione e di una spinta vitale. Sabbatella, nel proprio percorso spazia tra ferro, pietra, vetro, stampa digitale e molti altri materiali. Ma questi rimangono media che gli permettono di esprimere un pensiero originale e del tutto personale.

La scultura, in particolare, comporta una riduzione, implica una scelta, specialmente quando l'artista si avventura coraggiosamente nel lavorare la pietra leccese, la materia che vive della interpretazione contemporanea di uno sguardo altro. Per Sabbatella scolpire, misurarsi con la durezza della pietra o con materiali diversi, è una cosa naturale, poiché è padrone e autore fino in fondo di un progetto che si fa realtà.

In sintesi il suo lavoro tende all'essenzialità, essendo privo di qualsiasi eccesso o ridondanza. Le sue opere sono minimaliste, concettuali, nel vero senso della parola, proiettate nella dimensione di una produzione di senso e non certo orientate ad una visione del bello di tipo classicistico.

La storia delle avanguardie, soprattutto del primo Novecento, rilegge la scultura, ma la rilegge in modo proprio. Essa viene reinterpretata nella forma narrativa del materiale e del significato.

Dal 900 in poi, infatti, gli artisti lavorano per sottrazione formale e per una maggiore complessità concettuale. Alla narrazione fa seguito la sintesi, che, se in alcuni aveva avuto, prevalentemente, lo scopo di arrivare ad una essenzialità di matrice primitivista, successivamente sposta l'attenzione verso un superamento globale del concetto di tridimensionalità.

Ne ventunesimo secolo Carmine Sabbatella ricongiunge il primordiale all'attuale in forme libere e decise.

*(Vittoria Coen)*

**Carmine Sabbatella**, in arte "Chicco", ha aderito alla proposta culturale "Procida Mediterranea 2022" a cura di Ambiente e Cultura Mediterranea. L'opera sarà donata al Comune di Procida per celebrare la bellezza dell'isola in omaggio all'alto riconoscimento culturale ottenuto di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

*Ambiente e Cultura Mediterranea, novembre 2021*

[www.ambienteculturamediterranea.it](http://www.ambienteculturamediterranea.it); Facebook: *Ambiente e Cultura Mediterranea*.

L'Artista di... ' PROCIDA MEDITERRANEA 2022 '

## Carmine Sabbatella



**Carmine Sabbatella**, nato nel 1982 a Polla (SA), vive e lavora tra Milano e Sala Consilina. Si è laureato con lode all'Accademia di Belle Arti di Brera in Arti Visive sotto la guida del Maestro Stefano Pizzi e specializzato nella stessa in Arte e Antropologia del Sacro Contemporaneo con il Critico Andrea B. Del Guercio ed il Teologo Mons. Pierangelo Sequeri dove dal 2003 al 2008 è tutor e dal 2009 al 2014 è Image Designer per l'ufficio mostre. Il percorso espressivo predisposto da Sabbatella in questi anni di intensa attività di ricerca e di indagine ha visto proliferare aree tematiche diverse e fattori di scelta plastica che vanno dalla pietra al ferro alla stampa digitale e alla fotografia. Sabbatella si presenta nel sistema

dell'arte contemporanea con un progetto artistico-culturale, rigorosamente caratterizzato dalle tre componenti tecnico espressive, che va ad interagire tra i diversi valori della fruizione estetica. Sabbatella ha esposto in numerosi musei Italiani e all'estero, nel 2011 vince il 1° premio Ricoh Italia - concorso nazionale "Y PUB ART", promosso dal comune di Vimodrone e patrocinato dalla provincia di Milano, per l'opera "Reperto per un fiore contemporaneo" installata all'entrata della città, nello stesso anno nella Chiesa di Santa Maria Maggiore a Mirabella Eclano (Av) viene collocata una sua agoincisione "Lettera alla madonna" nel progetto di riqualificazione cromatica a cura della IACC. Nel 2012 vince il premio Illy caffè e la campagna pubblicitaria Tendercapital Italia, nel 2013 vince il 1° premio del Simposio Internazionale "i giorni della pietra "Padula (Sa). Selezionato dalla Tecno ad interpretare "Vara" di Luca Scacchetti, Fuori Salone 2014 a Milano ed espone "l'ultima cena" personale a cura di Andrea B. Del Guercio, spazio OffBrera. Selezionato per il PDA "Parco dell'Arte" Idroscalo - Milano expo 2015 e partecipa a FREEgoriferi, Liberi di nutrirsi d'arte, progetto A.R.T. (Advanced Refrigeration Technology) a Venezia, 2015. Il suo lavoro è presente in the Barrique Museum Orestiadi, Trapani 2015, nel 2016 "Passaggio tra elementi" personale a cura del Comune di Inveruno (MI) e della Cooperativa Raccolto, nel 2107 realizza il monumento per la GDF di Piacenza in pietra leccese e ferro. Sabbatella ha presentato due personali sulla sua nuova tecnica dell'agoincisione a Milano nel 2009 "Pagine di ferro" presso Galleria Accademia Contemporanea a cura di Andrea B. Del Guercio e nel 2012 "Agoincisione" nello spazio CityArt di Milano a cura di Jacqueline Ceresoli. Hanno scritto di lui: Andrea B. Del Guercio; Pierangelo Sequeri; Jacqueline Ceresoli; Rossana Bossaglia; Vittoria Coen. Attualmente collabora con l'Accademia di Belle Arti di Brera Milano ed è Direttore Artistico per il magazine Excellence Fine Art, segnalato come Young Blood per l'annuario dei giovani talenti italiani premiati nel mondo.

*Contatti:*

[Carmine SaBBatella | Contemporary Art](#)

Viale Monza 102 - 20127 - Milano

ITALY

+39 348 6533145

[Fb page](#) | [www.sabbatella.it](#) | [carmine@sabbatella.it](mailto:carmine@sabbatella.it)

Sito web: [www.sabbatella.it](#)

email: [carmine@sabbatella.it](mailto:carmine@sabbatella.it)

Instagram page: Sabbatella\_carmine\_chicco

Facebook page: Chicco saBBatella